



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

8 aprile 2026

PRIMO PIANO:

- Tiziano Pesce a Radio InBlu lancia Vivicittà, messaggera di pace. Su [Uisp Nazionale](#)
- [L'Uisp a Radio1 Rai con Vivicittà, intervieni Marco Ceccantini](#)
- Verso Vivicittà: il 10 aprile conferenza stampa nazionale a Roma. Su [EasyNews](#); Di corsa con Vivicittà. Si rinnova domenica l'evento tra sport e sostenibilità. Su [La Nazione Siena](#), [La Gazzetta di Siena](#), [OK Siena](#); La primavera di corsa. Su [La Nazione Arezzo](#); La 42esima edizione di Vivicittà Uisp a Bolzano su [Opinione Agenzia Giornalistica](#), [il servizio di TV33](#); Domenica torna Vivicittà, a Salice Terme (Pv). Su [La provincia Pavese](#); Aperte le iscrizioni a Vivicittà. Su [La Vallée Notizie](#); Bari pronta a correre Vivicittà. Su [TeleBari](#); Torna Vivicittà: Fermo corre insieme a 40 città italiane. Su [Vivere Fermo](#); Vivicittà a Ragusa, già oltre 300 al via. Su [Radio RTM Modica](#); [Marathon World](#); [Uisp Ravenna-Lugo](#), [Uisp Forlì-Cesena](#), [Uisp Pisa](#); Domenica 12 aprile la 42a edizione del Vivicittà Palermo. Su [Sicilia Running](#),

- [PalermoToday](#), [Sport Web Sicilia](#); Vivicittà a La Spezia: "Tutti possono partecipare". Su [Gazzetta della Spezia](#)
- Prorogata la scadenza per presentare domanda per il Servizio Civile Universale. Su [Facebook Arci servizio civile](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Iran-Usa, la tregua e il piano in 10 punti: cosa chiede Teheran a Trump. Su [AdnKronos](#)
- Gli attacchi di Israele nella Striscia di Gaza continuano nonostante il cessate il fuoco. Su [Il Post](#)
- L'Iran annuncia che parteciperà ai Mondiali 2026 ad una condizione: "Ma la FIFA non ci risponde". Su [FanPage](#)
- Un festival sui diritti umani nell'epoca dei tirannosauri. Su [Articolo21](#)
- Meno ong nel Mediterraneo: calano gli sbarchi, aumentano i morti. Su [Vita](#)
- Nuove professioni nello sport tra digitale e dati: dati Eurostat. Su [Giornale Radio Sociale](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- "Città in Danza", seicento ballerini sul palco. Su [Il Resto del Carlino Macerata](#)
- Strapazzata, il 25 Aprile torna la festa in rosso a Pisa. Su [Qui News Pisa](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Padova, [lo skateboarding uno sport che ti aiuta a trovare il tuo equilibrio](#)

- Uisp Arezzo, tutto pronto per il Trail dei guadi. Su [Teletruria](#)
- Calcio Uisp Abruzzo e Molise, 16^ giornata Serie A senior: Moscufo 2024 vs Ortona City. Su [Uisp Magazine](#); 18 giornata Serie B senior: Virtus Serena vs Collecervino. Su [Uisp Magazine](#)



Nazionale

Tiziano Pesce a Radio InBlu lancia Vivicittà, messaggera di pace

Sabato 4 aprile il presidente nazionale Uisp è stato ospite di Ugo Scali presentando la 42^ edizione della corsa Uisp, in programma domenica 12 aprile

In giorni di tensione e conflitti mondiali, lo sport può rappresentare una speranza di dialogo e convivenza: è così che Vivicittà diventa protagonista a una settimana dall'edizione 2026, che si correrà domenica 12 aprile. **Sabato 4 aprile se ne è parlato su Radio InBlu**, all'interno della trasmissione condotta da Ugo Scali, che ha chiamato in causa il **presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce** per lanciare questo importante appuntamento.

"Ancora una volta siamo costretti a denunciare l'assurdità delle guerre e dei conflitti che viviamo - ha detto Pesce - e da qui a Vivicittà il passo è molto breve perché ovviamente l'Uisp, rete associativa che ogni anno mette insieme 12.000 associazioni società sportive e enti di terzo

settore e oltre un milione di associati, crede fermamente che **lo sport di base e sociale sia, uno strumento di convivenza civile, di inclusione, di dialogo** tra i popoli e quindi di pace. Ed ecco allora che domenica 12 aprile si riprenderà a correre e camminare in 40 città in Italia, per la manifestazione che Giorgio Tosatti ha ribattezzato "la corsa più grande del mondo". Come sempre **il via verrà dato in diretta da Radio 1 Rai alle 9.30** e accanto alla prova competitiva, sulla distanza di 10 chilometri con un'unica classifica compensata, ci sarà la possibilità di camminare e di passeggiare perché saranno tantissime le ludico motorie organizzate sulla distanza di pochi km, quindi veramente accessibili a tutti a tutti l'obiettivo è vivere una domenica di sport per tutti e per tutte, in uno spirito di socialità, ancora una volta con dei messaggi chiari: quelli della pace, della sostenibilità ambientale, della promozione dei diritti e dell'Europa".

ASCOLTA L'INTERVENTO DI TIZIANO PESCE A RADIO INBLU

L'intervista di Radio InBlu è stata l'occasione per presentare anche la **conferenza stampa nazionale di Vivicittà che si terrà venerdì 10 aprile a Roma**: "Sarà una conferenza stampa molto particolare - ha detto Tiziano Pesce - perché si terrà a Rebibbia presso lo spazio Open Bar, gestito da una cooperativa di detenuti ed ex possessore, alla fine di una mattinata che ci vedrà proprio **correre e camminare all'interno dell'Istituto penitenziario di Rebibbia sezione femminile** . Questo appuntamento conferma come lo sport possa giocare muri e giocare ponti, in questo caso tra gli istituti penitenziari e la città: infatti, non dimentichiamo che gli istituti di reclusione e le case circondariali sono pezzi delle nostre città e lo sport sa creare ponti anche laddove sembra più difficile . **a Enna ea Firenze-Gozzini** ".

Tiziano Pesce ha anche rilanciato la novità della collaborazione con Ussi-Unione stampa sportiva italiana: "Ci fa molto piacere avere ottenuto il supporto e la collaborazione dell'Ussi, con cui proprio giorni fa ho sottoscritto un **protocollo di intesa** insieme al presidente ianfranco Coppola. Con noi a Rebibbia ci sarà anche la neonata **Nazionale delle giornaliste e dei giornalisti italiani** . E grazie alla collaborazione con l'Ussi abbiamo quest'anno lanciamo una novità: oltre alla classifica unica

nazionale compensata per la corsa di 10 km, avremo **una classifica particolare dedicata a tutte le giornaliste e giornalisti** che vorranno iscriversi e partecipare nelle decine di città coinvolte. Ovviamente su tutto il nostro sistema di comunicazione a partire dal sito nazionale www.uisp.it e dai social sarà possibile trovare tutte le notizie e il grande racconto della giornata di sport inclusione che ci aspetta".



10 aprile conferenza stampa nazionale a Roma

EASY NEWS PRESS AGENCY - MAURIZIO ZINI

Aprile 7, 2026

12:38 pm

LA NAZIONE

SIENA

Di corsa con Vivicit . Si rinnova domenica l'evento tra sport e sostenibilit 

La manifestazione   organizzata da Uisp Siena con il Comune e tante collaborazioni, dal mondo universitario ad Avis.

Vivicit  non   soltanto una manifestazione podistica.   un modo scoprire e riscoprire **Siena**, di assaporarne profumi e atmosfere, di colorarla di voci e sorrisi, di persone che si incontrano sulla strada correndo o camminando. Di viverla, appunto, in maniera diversa. Tre le parole che animano lo slogan dell'edizione 2026, la numero 42, e che ne raccontano l'essenza: **includere, rigenerare, innovare**. "Includere, perch  lo sport deve essere un diritto accessibile a tutte e tutti; rigenerare, perch  correre insieme restituisce vita agli spazi pubblici; innovare, perch  la manifestazione continua a sperimentare linguaggi, pratiche e forme di partecipazione sempre nuove".

Tanti gli appassionati che domenica saranno ai nastri di partenza, in Fortezza, per questo evento organizzato dalla **Uisp**, a braccetto con il Comune, con protagoniste 65 citt  in tutto lo Stivale. Due le possibilit , per chi decider  di partecipare: la gara competitiva di 10 km – tempo massimo stimato 105 minuti – tra le vie del centro storico o la camminata ludico-motoria di 5 km, aperta a tutti. E tutti indossando l'immancabile t-shirt che sar  consegnata al momento dell'iscrizione (  prevista anche una mini passeggiata per i pi  giovani - nati dal 2010 al 2020 - sui bastioni di Fortezza, con iscrizione di 5 euro).

Sarà possibile iscriversi, entro domani, alla Uisp Siena, in strada Massetana Romana, alla mail atleticaleggera.siena@uisp.it con tassa individuale di 10 euro per la gara competitiva e di 5 euro per la camminata, tramite bonifico bancario iban IT 07 T 01030 14206 000000012321 Monte dei Paschi di Siena, causale: Iscrizione Vivicittà specificando numero degli iscritti e indicando corsa o passeggiata. Domenica mattina saranno accettate le iscrizioni dalle 8 alle 9 a 15 euro per la competitiva e a 7 euro per la passeggiata. Aderiscono all'evento anche USiena Alumni, Università di Siena, Cus Siena, Avis comunale Siena e le associazioni studentesche Ubes, Starting Finance Club Siena e U Radio.

Vivicittà è insomma un movimento collettivo che unirà tutto il Paese: come nella locandina, realizzata graficamente da Mario Breda, la manifestazione sarà come "un salto triplo fatto di inclusione, rigenerazione e innovazione, in cui lo sport diventa linguaggio comune e spazio condiviso". E anche Siena sarà protagonista.

Angela Gorellini



Gazzetta
di Siena

Uisp Siena, “Vivicittà 2026”: includere, rigenerare, rinnovare

Di **Redazione** -

7 Aprile 2026

In programma, il 12 aprile, la gara competitiva di 10 km tra le vie del centro storico e la camminata ludico-motoria di 5 km, aperta a tutti

Includere, rigenerare, innovare, sono queste le tre parole dello slogan di Vivicittà 2026, la manifestazione podistica Uisp giunta alla sua 42esima edizione, che si terrà a Siena e in contemporanea in altre sessantacinque città domenica 12 aprile. Come ogni anno il comitato Uisp Siena, insieme al Comune di Siena, mette in campo le sue forze perché l'evento abbia sempre più appassionati che possano godersi la città in modo diverso. L'inizio delle iscrizioni è fissato a partire dalle ore 8 alla Fortezza Medicea da dove si darà il via alla manifestazione con partenza alle ore 9.30 in **contemporanea in tutta Italia**.

In programma la **gara competitiva di 10 km** tra le vie del centro storico e la **camminata ludico-motoria di 5 km**, aperta a tutti. Aderiscono all'evento anche ***USiena Alumni, Università di Siena, Cus Siena, Avis comunale Siena e le associazioni studentesche Ubes, Starting Finance Club Siena e U Radio***.

Novità di quest'anno

Novità di quest'anno, una speciale classifica per gruppi dedicata alla camminata, basata sul numero di partecipanti, e **una classifica riservata ai giornalisti** che prenderanno parte alla gara competitiva. Prevista anche una mini passeggiata per i più giovani. Premi per tutti gli arrivati e riconoscimenti per atleti e società. Oltre all'immane T-shirt Vivicittà che viene consegnata a tutti al momento dell'iscrizione.

Nell'ambito della rafforzata collaborazione tra Uisp e **USSI Unione Stampa Sportiva Italiana**, Vivicittà ospiterà una classifica dedicata ai giornalisti che parteciperanno alla gara competitiva e che, se vorranno, potranno raccontarla dal punto di vista **dell'atleta/giornalista**.

La grafica di **Vivicittà 2026**, realizzata dall'illustratore **Mario Breda**, racconta così – con colori accesi e segni dinamici – lo spirito della manifestazione e il suo invito a vivere lo sport come esperienza di comunità.

L'immagine scelta per accompagnare l'edizione di quest'anno si presenta come **un racconto visivo ricco di movimento e di dettagli**, capace di restituire in immagini l'idea di città che Vivicittà promuove da oltre quarant'anni. I personaggi illustrati attraversano lo spazio urbano correndo, camminando, incontrandosi: figure diverse tra loro che popolano una città viva, attraversata dallo sport e dalle relazioni. **Includere**, perché lo sport deve essere un diritto accessibile a tutte e tutti; **rigenerare**, perché correre insieme restituisce vita agli spazi pubblici; **innovare**, perché la manifestazione continua a sperimentare linguaggi, pratiche e forme di partecipazione sempre nuove.



VIVICITTÀ FA TAPPA ANCHE A SIENA

Includere, rigenerare, innovare, sono queste le tre parole dello slogan di Vivicittà 2026, la manifestazione podistica Uisp giunta alla sua 42esima edizione, che si terrà a Siena e in contemporanea in altre sessantacinque città domenica 12 aprile. Come ogni anno il comitato Uisp Siena, insieme al Comune di Siena, mette in campo le sue forze perché l'evento abbia sempre più appassionati che possano godersi la città in modo diverso. L'inizio delle iscrizioni è fissato a partire dalle ore 8 alla Fortezza Medicea da dove si darà il via alla manifestazione con partenza alle ore 9.30 in contemporanea in tutta Italia.

In programma la gara competitiva di 10 km tra le vie del centro storico e la camminata ludico-motoria di 5 km, aperta a tutti. Aderiscono all'evento anche USiena Alumni, Università di Siena, Cus Siena, Avis comunale Siena e le associazioni studentesche Ubes, Starting Finance Club Siena e U Radio.

Novità di quest'anno, una speciale classifica per gruppi dedicata alla camminata, basata sul numero di partecipanti, e una classifica riservata ai giornalisti che prenderanno parte alla gara competitiva. Prevista anche una mini passeggiata per i più giovani. Premi per tutti gli arrivati e riconoscimenti per atleti e società. Oltre all'immane T-shirt Vivicittà che viene consegnata a tutti al momento dell'iscrizione.

Nell'ambito della rafforzata collaborazione tra Uisp e USSI Unione Stampa Sportiva Italiana, Vivicittà ospiterà una classifica dedicata ai giornalisti che parteciperanno alla gara competitiva e che, se vorranno, potranno raccontarla dal punto di vista dell'atleta/giornalista.

La grafica di Vivicit  2026, realizzata dall'illustratore Mario Breda, racconta cos  – con colori accesi e segni dinamici – lo spirito della manifestazione e il suo invito a vivere lo sport come esperienza di comunit .

L'immagine scelta per accompagnare l'edizione di quest'anno si presenta come un racconto visivo ricco di movimento e di dettagli, capace di restituire in immagini l'idea di citt  che Vivicit  promuove da oltre quarant'anni. I personaggi illustrati attraversano lo spazio urbano correndo, camminando, incontrandosi: figure diverse tra loro che popolano una citt  viva, attraversata dallo sport e dalle relazioni. Includere, perch  lo sport deve essere un diritto accessibile a tutte e tutti; rigenerare, perch  correre insieme restituisce vita agli spazi pubblici; innovare, perch  la manifestazione continua a sperimentare linguaggi, pratiche e forme di partecipazione sempre nuove.



**COMUNE DI BOLZANO * «RECYCLE 2026:
L'AMBIENTE E LO SPORT AL CENTRO DELLA
GIORNATA, LA 42^a EDIZIONE DI VIVICITT  CON
UISP»**

Di Luca Franceschi

///

ReCYCLE 2026: domenica a Bolzano tra sostenibilità e sport

Domenica 12 aprile piazza Tribunale si trasformerà in un grande spazio dedicato all'ambiente e alla sostenibilità. L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Bolzano presenta ReCYCLE 2026, manifestazione consolidata che unisce sensibilizzazione ambientale, attività per le famiglie e momenti di partecipazione attiva. L'evento, illustrato stamane in municipio dall'assessore Marco Caruso e dalla presidente dell'UISP Alto Adige Fabiana Marchesini, si svolgerà dalle 10.30 alle 17.00.

La giornata sarà caratterizzata da stand informativi, proposte educative e occasioni di scambio e riuso, con il coinvolgimento di associazioni, enti e cittadini per promuovere comportamenti sostenibili e sensibilizzare su temi come il riuso, il riciclo e la riduzione dei rifiuti.

In contemporanea si terrà Vivicittà, la tradizionale corsa cittadina organizzata dalla UISP, giunta alla 42^a edizione. La manifestazione si svolge simultaneamente in numerose città italiane, rafforzando il legame tra sport, ambiente e qualità della vita.

Per quanto riguarda la viabilità, la città non sarà chiusa al traffico. Sono previste solo brevi interruzioni nelle vie direttamente interessate dal percorso di Vivicittà, limitatamente al tempo necessario al passaggio dei partecipanti. La nuova amministrazione ha scelto di non bloccare ampie zone del capoluogo non direttamente coinvolte nella manifestazione, accompagnando i cittadini verso una maggiore attenzione ai temi ambientali senza imposizioni.

Ricco il programma della giornata. La Biblioteca Civica proporrà un mercatino del libro, invitando i cittadini ad "accogliere un libro a casa propria" nell'ambito delle iniziative legate all'Agenda 2030. Spazio anche all'iniziativa "Donare, non gettare", con la

possibilità di prendere e lasciare oggetti, promuovendo concretamente il riuso. Un punto di ristoro sarà curato dagli Alpini del Gruppo Piani.

Diverse realtà del territorio saranno presenti con stand informativi e attività: AIDO con il gruppo comunale "G. Ballerini", SEAB con informazioni sulla raccolta differenziata e l'acqua di Bolzano, il VKE Spielbus con giochi per bambini, Plastic Free Trentino Alto Adige con una passeggiata ecologica pomeridiana, Hands Onlus Bolzano con manufatti artigianali realizzati con materiali riciclati e il C.R.A.B., centro di recupero della fauna selvatica.

Nel pomeriggio, dalle 14.00 alle 17.00, si terrà il "Mercatino dei Pulcini", uno spazio dedicato a bambini e ragazzi per lo scambio di oggetti, favorendo socializzazione e riuso.

Per Vivicittà, la partenza è prevista alle 10.30 da piazza Tribunale, con diverse modalità di partecipazione: la 10 km competitiva, la corsa/camminata ludico-motoria di circa 4,3 km e la Minirunbaby di 500 metri. Le iscrizioni sono disponibili online sul sito dedicato della UISP.

La cittadinanza è invitata a partecipare all'evento. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Comune di Bolzano e sul portale UISP Prenota.

la Provincia
PAVESE

PODISMO

Domenica torna il Vivicittà, la corsa di Salice Terme con una finalità sociale

M.SC.

08 Aprile 2026 alle 00:131 minuto di lettura

Il Vivicittà, la classicissima corsa di primavera promossa dall'UISP nazionale, in programma in 40 città italiane in contemporanea si correrà domenica 12 Aprile a Salice Terme sulla distanza di km. 10 per tutti.

La manifestazione podistica avrà un unico filo conduttore, sociale e solidale, che quest'anno sarà dedicato alla pace, l'ambiente, i diritti, l'Europa.

La Vivicittà ha un fascino particolare e del tutto originale: è infatti prevista una partenza unica in tutta Italia alle ore 9,30, con il via dato dalle frequenze del GR 1 della RAI, e alla fine viene stilata una classifica unica nazionale, in base ai tempi di percorrenza. La corsa di Salice Terme sarà, come di consueto, organizzata dall'Atletica Pavese e sarà valida quale prova del Criterium UISP della provincia di Pavia. Affiancata all'agonistica vi sarà anche una corsa o passeggiata non competitiva abbinata al "Sempre in Marcia" pavese, sui percorsi di km 5 e 10.

È prevista una mini corsa di 1200 metri riservata ai ragazzi al di sotto dei 16 anni. Ritrovo alle 7,45 al dancing "La Buca" all'interno del Parco delle Terme. Alle 9,30 si partirà dallo stesso parco, mentre l'arrivo sarà sulla green Way, all'altezza dell'ex stazione ferroviaria della Voghera-Varzi. Alle ore 11 premiazioni. Iscrizione 10 euro per i primi 100 iscritti della competitiva, con consegna di un pacco gara e 6 euro per i non competitivi, che hanno diritto ad una bottiglia di vino DOC. oppure 3 euro senza.

COME ISCRIVERSI

Le iscrizioni per la competitiva chiuderanno alle ore 22 del 10 Aprile, inviando mail a info@atleticapavese.it. Gli agonisti si potranno iscrivere anche il giorno stesso della gara, ma

pagando 3 euro in più. Sono garantiti, inoltre, deposito borse e ricco rinfresco finale. Info 3389874453 (Gianni). —

M.SC.



8 Aprile 2026 - Aggiornamento alle 3:11

Aperte le iscrizioni a Vivicittà che tornerà domenica 12 aprile

Data pubblicazione 8 Aprile 2026

AOSTA (zgn) Tornerà ad Aosta domenica prossima, 12 aprile, l'appuntamento con Vivicittà, la manifestazione podistica promossa dalla Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti che unisce atleti, amatori e famiglie. Ci sarà spazio per tutti, sia per la competizione sia per la partecipazione libera come singoli o in gruppo con scuole e associazioni di volontariato.

Quest'anno è in programma anche la premiazione nazionale del gruppo dei giornalisti dell'Unione stampa sportiva italiana-Ussi. Come di consueto verranno proposti percorsi di diversa lunghezza così persone di tutte le età e

livelli di allenamento potranno correre fianco a fianco con l'obiettivo di godersi la città, vivere un'esperienza collettiva e promuovere uno stile di vita sano e attivo. Vivincittà partirà da piazza Chanoux alle 9.30.

L'itinerario attraverserà via Porta Pretoria, via Sant'Anselmo, piazza Arco di Augusto, viale Garibaldi, via Torino, via Festaz, via Torre del Lebbroso, via Aubert, via Croix de Ville, piazza Roncas, via Martinet, corso XXVI Febbraio, corso Padre Lorenzo, via Xavier de Maistre, con l'arrivo nuovamente in piazza Chanoux. Per la gara competitiva bisognerà percorrere 10 chilometri per 3 volte. Per la passeggiata ludico motoria il tragitto è da effettuare una volta sola.

Le quote di iscrizione sono di 12 euro per la gara competitiva e di 5 euro per la passeggiata ludico motoria. Saranno premiati i primi 5 classificati assoluti nella categoria maschile e le prime 5 assolute femminili. Ci saranno inoltre premi per gruppi di volontari e, ad ogni iscritto, sarà donata una maglietta ricordo della manifestazione.

Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono consultare il portale Wedosport. Le iscrizioni si accettano fino alle 19 del 10 aprile sul sito web, oppure direttamente in piazza Chanoux, dalle 8 e alle 9 di domenica 12 aprile.



Bari pronta a correre con Vivicit , lo sponsor Amicar: “Orgogliosi di partecipare a un evento simbolo”

di [La Redazione](#) – 7 Aprile 2026

Bari si prepara a correre e divertirsi con **Vivicit **, storica manifestazione podistica non competitiva che si svolge in una serie di citt  in Italia. L'appuntamento   l'11 e il 12 aprile, e Amicar sar  tra gli sponsor ufficiali dell'edizione 2026, uno degli eventi sportivi pi  attesi dell'anno a Bari. Un appuntamento che unisce sport, partecipazione e valori condivisi, perfettamente in linea con la visione di mobilit  sostenibile e inclusiva promossa dal brand.

Vivicit  2026: cos'  e quando si svolge

Vivicit    una manifestazione podistica organizzata da UISP che ogni anno coinvolge decine di citt  italiane, trasformando le strade urbane in un grande spazio di sport e socialit . L'edizione 2026 si terr  l'11 e 12 aprile a Bari, con un ricco programma di attivit :

Sabato 11 aprile: apertura del Vivicit  Village presso piazzale Lorusso, con eventi, animazione e attivit  sportive per tutte le et 

Domenica 12 aprile: gara ufficiale e attivit  podistiche aperte a tutti

Il villaggio sportivo sarà attivo per l'intera giornata di sabato, offrendo momenti di incontro, ritiro pacchi gara e iniziative dedicate alla comunità.

Una corsa per tutti: inclusione e partecipazione

Vivicittà si distingue da sempre per il suo forte messaggio sociale. Non è solo una gara, ma un evento aperto a tutti: corsa competitiva da 10 km; corsa non competitiva da 10 km; passeggiata ludico-motoria da 4 km. L'edizione 2026 sarà ancora una volta all'insegna di inclusione, rigenerazione e innovazione, valori centrali della manifestazione. Un evento pensato per coinvolgere famiglie, sportivi e cittadini, con gadget, medaglie e servizi dedicati ai partecipanti, anche ai più piccoli.

Amicar al fianco dello sport e della città

La partecipazione di Amicar come sponsor nasce dalla volontà di sostenere iniziative che promuovono uno stile di vita attivo e sano, la mobilità urbana sostenibile e la valorizzazione degli spazi cittadini. "Essere presenti a Vivicittà significa contribuire concretamente a un progetto che mette al centro le persone e il territorio, favorendo un modo nuovo di vivere la città – fanno sapere da Amicar – Vivicittà 2026 si conferma come uno degli eventi simbolo dello sport per tutti a Bari, capace di unire migliaia di partecipanti in un'unica grande esperienza condivisa. Amicar è orgogliosa di far parte di questa iniziativa e invita tutti a partecipare, correre e vivere la città in modo sostenibile".



Torna Vivicittà: Fermo corre insieme a 40 città italiane

Sono giorni e ore di frenetici preparativi in casa UISP Fermo per organizzare, preparare, completare tutto ciò che servirà alla buona riuscita di questa quarta edizione della “corsa più grande del mondo”.

Non è un modo di dire: VIVICITTA' è davvero la corsa più grande del mondo: infatti, alle 9,30 in punto di domenica 12 aprile sarà dato il via e si correrà in contemporanea in 40 città italiane!

Vivicittà è un'unica e lunghissima linea di partenza, tutti protagonisti, ognuno alla sua velocità.

C'è il percorso competitivo di 10 km ma anche mille occasioni per passeggiate ludico motorie di 5 km, con famiglie e scolaresche che animeranno parchi e piazze. Correre Vivicittà significa scegliere l'ambiente.

A Fermo si gareggerà nell'ormai collaudato tracciato di Marina Palmense partendo da Via della Scienza, direzione mare, per poi, subito dopo il sottopasso ferroviario, svoltare a sinistra continuando fino in fondo dove, girando a destra, si arriverà alla pista ciclabile. Da lì si salirà sul nuovo ponte fino a giungere in territorio sangiorgese, per poi tornare indietro percorrendo tutto il lungomare. Due di questi giri, più uno corto, per i partecipanti alla 10 chilometri; un solo giro per i camminatori della 5 chilometri come per i partecipanti alla speciale “a sei zampe”.

Vivicittà rappresenta molto più di una semplice corsa: è un'occasione concreta per trasformare lo sport in uno spazio di incontro, relazione e partecipazione attiva. L'attività motoria deve essere accessibile, inclusiva e capace di parlare a tutte le generazioni, ed è proprio questo lo spirito che anima Vivicittà.

“Vivicittà diventa così una porta d'ingresso verso un modo diverso di vivere lo sport, più partecipato, più consapevole e profondamente radicato nei territori. Il nostro obiettivo è continuare a far crescere questa manifestazione, mantenendone intatta l'identità: inclusiva, sostenibile e aperta a tutti. Ogni passo, anche il più semplice, può contribuire a costruire una società più attiva, solidale e unita.” ha dichiarato il Segretario Generale dell'UISP di Fermo Umberto Cingolani.



Vivicittà a Ragusa, già oltre 300 al via

Ragusa, 07 aprile 2026 – Torna domenica il Vivicittà, in decine di città italiane dal Nord al Sud e fra queste non poteva certo mancare Ragusa, che è uno dei centri storici per la manifestazione nazionale dell'Uisp, presente sin dalle sue prime edizioni. Anche quest'anno gareggiando sui 10 km disegnati lungo la città capitale del barocco si concorrerà alla vittoria nella classifica compensata che metterà insieme le varie gare sparse per l'Italia con partenza in contemporanea, data dalle frequenze di Rai Radio Uno, alle 10:30.

Venendo allo specifico della gara ragusana, sono già oltre 300 gli iscritti per la prova, 5° Memorial Titta Tumino, che sarà valida anche per il GP Provinciale giovanile e Master. Novità di quest'anno è una classifica speciale dedicata ai giornalisti e una per i gruppi di camminatori più numerosi. Prima della sfida agonistica sui 10 km, alle 9:00 prenderanno il via le prove giovanili, mentre oltre alla prova internazionale è prevista anche la camminata ludico-motoria sui 7 km.

Il percorso di gara è quello classico dei Tre Ponti che i ragusani conoscono bene, disegnato su 3,3 km da ripetere tre volte, con partenza e arrivo in Viale Tenente Lena. Oltre alla prova podistica si svolgeranno nella zona di gara tante altre iniziative sportive, con epicentro Piazza della Libertà, presenti anche i ragazzi di "Così come Sei".

C'è ancora la possibilità di aderire alla manifestazione al costo di 12 euro. Non ci sarà invece il tradizionale prologo del giovedì alla Casa Circondariale di Ragusa, rinviato a data da destinarsi. La manifestazione si svolgerà sotto l'egida del Comitato Territoriale Uisp presente con la sua presidente Gabriella Elia. Come sempre l'ASD No al Doping avrà il supporto del Comune di Ragusa con il Sindaco Peppe Cassì e l'Assessore allo Sport Simone Di Grandi, tantissimi anche quest'anno associazioni e sponsor al fianco della società organizzatrice come Despar (che provvederà ai ristori), Albani O.P. e Fonteverde.



Vivicittà

Ragusa torna protagonista dell'edizione 2026 della Vivicittà: tutto quello che c'è da sapere

Torna domenica il Vivicittà, in decine di città italiane dal Nord al Sud e fra queste non poteva certo mancare Ragusa, che è uno dei centri storici per la manifestazione nazionale dell'Uisp, presente sin dalle sue prime edizioni. Anche quest'anno gareggiando sui 10 km disegnati lungo la città capitale del barocco si concorrerà alla vittoria nella classifica compensata che metterà insieme le varie gare sparse per l'Italia con partenza in contemporanea, data dalle frequenze di Rai Radio Uno, alle 10:30.

Venendo allo specifico della gara ragusana, sono già oltre 300 gli iscritti per la prova, 5° Memorial Titta Tumino, che sarà valida anche per il GP Provinciale giovanile e Master. Novità di quest'anno è una classifica speciale dedicata ai giornalisti e una per i gruppi di camminatori più numerosi. Prima della sfida agonistica sui 10 km, alle 9:00 prenderanno il via le prove giovanili, mentre oltre alla prova internazionale è prevista anche la camminata ludico-motoria sui 7 km.

Il percorso di gara è quello classico dei Tre Ponti che i ragusani conoscono bene, disegnato su 3,3 km da ripetere tre volte, con partenza e arrivo in Viale Tenente Lena. Oltre alla prova podistica si svolgeranno nella zona di gara tante altre iniziative sportive, con epicentro Piazza della Libertà, presenti anche i ragazzi di "Così come Sei".

C'è ancora la possibilità di aderire alla manifestazione al costo di 12 euro. Non ci sarà invece il tradizionale prologo del giovedì alla Casa Circondariale di Ragusa, rinviato a data da destinarsi. La manifestazione si svolgerà sotto l'egida del Comitato Territoriale Uisp presente con la sua presidente Gabriella Elia. Come sempre l'ASD No al Doping avrà il supporto del Comune di Ragusa con il Sindaco Peppe Cassi e l'Assessore allo Sport Simone Di Grandi, tantissimi anche quest'anno associazioni e sponsor al fianco della società organizzatrice come Despar (che provvederà ai ristori), Albani O.P. e Fonteverde.

Domenica 12 la Maratona del Lamone a Russi, con Vivicittà
Uisp

MARATONA DEL LAMONE, DOMENICA 12 APRILE A RUSSI

Domenica 12 aprile 2026 si svolgerà a Russi la **48^a Maratona del Lamone**, organizzata dal GS Lamone.

La manifestazione rappresenta uno degli appuntamenti storici del calendario podistico nazionale e si sviluppa interamente sul territorio della bassa Romagna.

- **Sabato 11 aprile**

- ritiro pettorali: dalle ore 10.00 alle 20.00 in Piazza Farini

- **Domenica 12 aprile**

- ritrovo: dalle ore 7.00 in Piazza Farini
- **Ore 9.00** partenza **Maratona del Lamone** sui 42,195 km
- **Ore 9.30** partenza camminata/podistica "**Al tuo passo sul Lamone**" **Vivicittà 2026**

Arrivo previsto sempre nel centro di Russi, in area allestita con servizi per atleti e partecipanti.

IL PERCORSO DELLA MARATONA

La maratona si sviluppa su distanza ufficiale di 42,195 km:

- percorso completamente pianeggiante
- tracciato su strade asfaltate
- attraversamento dei centri di Godo, San Michele, Piangipane, Santerno, Traversara, Bagnacavallo e Boncellino
- partenza e arrivo a Russi (Piazza Farini)

Un tracciato lineare e scorrevole, adatto sia alla prestazione sia alla partecipazione di atleti meno esperti.

“AL TUO PASSO SUL LAMONE” E VIVICITTÀ UISP

Un capitolo centrale della manifestazione è rappresentato dalla camminata ludico-motoria **“Al tuo passo sul Lamone”**, iniziativa aperta a tutti che affianca la maratona e ne amplia il valore sociale.

L'evento è inserito nel calendario nazionale **Vivicittà UISP**, la storica manifestazione che si svolge in contemporanea in oltre 40 città italiane ed estere, unendo idealmente migliaia di partecipanti sotto il segno dello sport per tutti.

Alle ore 9.30 prenderà il via la camminata ludico-motoria aperta a tutti. Distanze di 7 km e 10 km su percorso pianeggiante.

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: <https://gslamone.it/>

Comunicato Stampa Gs Lamone:

E' un programma intenso quello che attende la Maratona del Lamone che domenica vivrà la sua edizione numero 48. Parliamo della seconda maratona più antica d'Italia, disegnata nel cuore della Romagna ma che non si esaurisce solamente alla gara sui 42,195 km. Subito dopo la partenza da Piazza Farini, programmata per le ore 9:00 è prevista anche la "Al tuo Passo sul Lamone", evento non competitivo di 10 e 7 km che rientra nell'ambito del Vivicittà, la manifestazione che nello stesso istante metterà in gara migliaia di corridori in decine di città d'Italia e non solo, il massimo evento della stagione podistica Uisp. I tracciati delle non competitive prevedono anche la visita all'Area di Riequilibrio ecologico adiacente la Villa Romana, in collaborazione con WWF e Pro Loco. La 10 km arriva a Palazzo San Giacomo per costeggiare il fiume Lamone e incontrare il serpentone della maratona.

Non solo. Sabato alle 16:30 ci sarà spazio per i giovanissimi, con le gare giovanili Under 15 valide per il 33° Gran Premio Promesse di Romagna. Un perfetto antipasto alla domenica agonistica nella quale ci si confronterà sulla distanza più classica della corsa. La prova sarà valida quale prima tappa del Trittico di Romagna che prevede anche 50 Km di Romagna e 100 Km del Passatore (a tutti i finisher delle tre gare una speciale felpa con il logo della challenge). La maratona è articolata lungo un percorso che va a toccare anche Godo, San Michele, Piangipane, Santerno, Traversara che precede il passaggio alla mezza. A seguire il tracciato prosegue verso Bagnacavallo e Boncellino prima di tornare a Russi.

Le iscrizioni stanno arrivando in gran numero ma c'è ancora tempo per aderire online, fino a mercoledì sera, poi sabato e domenica si riapriranno per gli ultimi ritardatari. La prova, inserita nel calendario nazionale Fidal, prevede premi speciali per i primi 3 assoluti uomini e donne e per i primi 3 di ogni categoria, con consegna del trofeo ai vincitori della maratona. Ma soprattutto riceveranno un riconoscimento tutte le donne che arriveranno al traguardo. Inoltre il comitato organizzatore ha garantito il servizio fotografico gratuito per tutti.

A tutti gli arrivati andrà una speciale medaglia in ceramica, creata artigianalmente e rappresentante il Torrione Farini, qualcosa che rappresenta fortemente la città e l'evento. Nel pacco gara anche la maglia con le immagini della città, che sicuramente non passerà inosservata, tra l'altro fatta di poliestere riciclato al 100%. Nel corso del weekend la Pubblica Assistenza e il Lions Club di Russi provvederanno al controllo gratuito della glicemia, un importante servizio che accresce il valore della presenza a Russi. Ritiro dei pettorali sabato dalle 10:00 alle 20:00 e domenica dalle 7:00 alle 8:45.



Comitato Territoriale

Forlì-Cesena

Vivicittà 2026, a Forlì-Cesena la corsa Uisp che unisce sport, inclusione e valori

12 aprile - Macerone per la 10 km e per la camminata ludico-motoria: un messaggio che parla di diritti, pace e partecipazione.

Vivicittà torna a correre a Cesena e Forlì-Cesena, la storica manifestazione Uisp nazionale, simbolo di sport per tutti e impegno civile, fa tappa anche nel comitato di Forlì-Cesena con una formula che unisce competizione, partecipazione e valori sociali.

Domenica 12 aprile 2026 Vivicità animerà anche il territorio di Forlì-Cesena, confermandosi come una delle iniziative più caratterizzanti dello sport sociale italiano. La manifestazione, promossa da Uisp, è da sempre pensata come una grande festa collettiva capace di mettere insieme atleti competitivi e partecipanti della camminata ludico-motoria, nello stesso orario di partenza e dentro un messaggio comune: correre per i diritti, la pace, l'uguaglianza e la solidarietà tra i popoli.

Nel comitato locale la prova si svolgerà con partenza alle 9.30 dal parcheggio di [Riviera Banca, in via Cesenatico 5694 a Macerone](#), lungo un percorso segnalato di 10 chilometri con frecce e ristoro a metà strada. L'iniziativa prevede anche la passeggiata ludico-motoria su distanze variabili, oltre al coinvolgimento di istituti penali e minorili da aprile a giugno, segno di una manifestazione che non si limita all'aspetto sportivo ma prova a generare inclusione e partecipazione diffusa.

Il programma locale valorizza anche il clima di condivisione che da sempre accompagna Vivicità: all'arrivo è previsto il pasta party per tutti e le prime 150 iscrizioni riceveranno una t-shirt in omaggio. La quota di iscrizione è di 5 euro a persona, con iscrizioni possibili presso l'ufficio di Cesena, via Cavalcavia 709, oppure via email, tramite modulo scaricabile da QR code.

[VOLANTINO](#)

Vivicità nasce come "la corsa più grande del mondo" e nel tempo ha saputo trasformarsi in una piattaforma di messaggi civili, dalla pace ai diritti umani, dal rispetto ambientale alla solidarietà internazionale. Anche l'edizione 2026, nel territorio forlivese-cesenate, conserva questo spirito: non soltanto una gara podistica, ma un appuntamento che invita la comunità a stare insieme, a muoversi e a riconoscersi in valori condivisi.

Per la Redazione UISP Forlì Cesena

Roberto Babini

VIVICITTA' BAMBINI il 12 aprile a Pisa

Torna la manifestazione nazionale nella nostra città. Questa edizione sarà dedicata ai bambini dai 3 agli 8 anni e si svolgerà con una camminata attraverso il Parco Europa.



Domenica 12 aprile la 42a edizione del Vivicittà Palermo

La manifestazione a marchio Uisp, si conferma così un evento capace di unire sport e valori, competizione e inclusione, in un'unica grande giornata di festa condivisa. Quarante le città italiane coinvolte

Palermo. Domenica 12 aprile torna Vivicittà, uno degli appuntamenti più iconici del panorama podistico nazionale, giunto alla sua 42^a edizione. La manifestazione, organizzata dall'UISP, trasformerà strade e piazze di 40 città italiane in un'unica, simbolica linea di partenza nel segno dello sport, della pace e dell'inclusione.

Alle ore 9.30, in contemporanea e con il via trasmesso in diretta da Radio 1 Rai, migliaia di runner si metteranno in movimento lungo percorsi cittadini, condividendo lo stesso spirito: correre insieme, ognuno al proprio passo.

VIVICITTÀ PALERMO: CUORE VERDE E TRADIZIONE

Palermo si conferma protagonista della manifestazione, con un'edizione che unisce sport, natura e memoria. Il ritrovo è fissato alle ore 08.00 presso lo Stadio delle Palme – Vito Schifani, sede di partenza e arrivo della gara. Lo start verrà dato alle 9.30, in contemporanea nazionale, dai microfoni di Radio 1 Rai.

IL PERCORSO

Il tracciato si sviluppa interamente all'interno del Parco della Favorita, su un unico giro di 10 km: un percorso suggestivo e tecnico che attraversa alcuni dei luoghi più rappresentativi dell'area, tra cui Case Rocca, via Ercole, viale Diana, la Palazzina Cinese e il museo Pitrè.

IN SICILIA VIVICITTA' ANCHE A...

Non solo Palermo nel Vivicittà 2026. In Sicilia si correrà anche ad Enna e a Ragusa. Camminata ludico motoria in programma a Messina e Giarre (CT).

LE PAROLE DELLA PRESIDENTE UISP PALERMO

Maria Luisa De Simone, Presidente UISP Palermo: «Vivicittà rappresenta da sempre molto più di una semplice corsa: è un momento di comunità, partecipazione e crescita collettiva. Con lo slogan adottato quest'anno "Salto triplo: includere, rigenerare, innovare" vogliamo ribadire il nostro impegno nel rendere lo sport accessibile a tutti e valorizzare gli spazi della città. Palermo risponde sempre con entusiasmo, confermandosi punto di riferimento per questa manifestazione. Una corsa dal cuore verde che attraversa il parco della Favorita».

IL CLAIM 2026: "SALTO TRIPLO"

Il filo conduttore dell'edizione 2026 è racchiuso nel claim: "Salto triplo: includere, rigenerare, innovare" Tre parole chiave che raccontano l'identità di Vivicittà e ne rinnovano la missione: promuovere lo sport come strumento di partecipazione, valorizzazione degli spazi urbani e linguaggio universale capace di unire persone e comunità.

UNA CORSA GLOBALE, UNA CLASSIFICA UNICA

Vivicittà mantiene la sua formula distintiva: una gara competitiva di 10 km che si svolge in contemporanea in più città, con una classifica unica nazionale compensata, elaborata grazie ai coefficienti altimetrici curati dall'Istituto di Scienza dello Sport del CONI.

LA NOVITÀ 2026: IN GARA ANCHE I GIORNALISTI

Tra le principali novità di questa edizione, l'apertura ufficiale della manifestazione ai giornalisti, che per la prima volta avranno una classifica dedicata. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra UISP e Unione Stampa Sportiva Italiana (USSI), aggiungendo un ulteriore elemento di coinvolgimento e partecipazione.

PORTE APERTE: LO SPORT CHE INCLUDE DAVVERO

Anche nel 2026 torna il progetto "Porte Aperte", che porta Vivicittà all'interno degli istituti penitenziari, rafforzando il valore sociale dell'iniziativa. In Sicilia sono già programmati appuntamenti a Enna (11 aprile) e Caltanissetta (22 aprile).

Ragusa e Messina date da definire. In tutta Italia saranno venti gli istituti penitenziari coinvolti.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni al Vivicittà Palermo 2026 resteranno aperte fino a venerdì 10 aprile.

UNA STORIA CHE CONTINUA

Tanta storia sportiva, nel Vivicittà di Palermo. Nell'albo d'oro spiccano le sei vittorie di Yuri Floriani, cinque quelle ottenute da Totò Antibo (due sulla distanza della mezza maratona), tre quelle di Vincenzo Massimo Modica. Tra le donne ben sei i successi di Silvia La Barbera (l'ultimo nel 2019). L'edizione del trentennale a Palermo si disputò sulla distanza della mezza maratona, con le vittorie di Vito Massimo Catania e Tatiana Betta. Lo scorso anno, i successi dell'atleta spagnola Cristina Conde e di Alessio Azzarello atleta palermitano che un mese dopo si sarebbe suicidato lanciandosi dal balcone di casa sua. A lui andrà il pensiero più grande per l'edizione che sta arrivando.

[CLICCA QUI X INFO E ISCRIZIONI](#)

PALERMO TODAY

Vivicittà 2026, tutto quello che c'è da sapere: da come iscriversi alle strade chiuse

Appuntamento per domenica 12 aprile con la manifestazione organizzata dalla Uisp in 40 città italiane. A Palermo partenza e arrivo allo stadio delle Palme, dopo un percorso di 10 chilometri che toccherà il Parco della Favorita

Domenica 12 aprile torna Vivicittà, uno degli appuntamenti più iconici del panorama podistico nazionale, giunto alla sua 42esima edizione. La manifestazione, organizzata dall'Uisp, trasformerà strade e piazze di 40 città italiane in un'unica, simbolica linea di partenza nel segno dello sport, della pace e dell'inclusione. Alle 9.30, in contemporanea e con il via trasmesso in diretta da Radio 1 Rai, migliaia di runner si metteranno in movimento lungo percorsi cittadini, condividendo lo stesso spirito: correre insieme, ognuno al proprio passo. Palermo si conferma protagonista della manifestazione, con un'edizione che unisce sport, natura e memoria.

Vivicittà 2026, il percorso e le strade chiuse a Palermo

Il ritrovo è fissato alle 8 allo stadio delle Palme – Vito Schifani, sede di partenza e arrivo della gara. Lo start verrà dato alle 9.30, in contemporanea nazionale, dai microfoni di Radio 1 Rai. Il tracciato si sviluppa interamente all'interno del Parco della Favorita, su un unico giro di 10 chilometri: un percorso suggestivo e tecnico che attraversa alcuni dei luoghi più rappresentativi dell'area, tra cui Case Rocca, via Ercole, viale Diana, la Palazzina Cinese e il museo Pitrè. A tal proposito, l'ufficio Traffico del Comune ha emesso un'[ordinanza \(qui scaricabile\)](#), che prevede la chiusura e divieti di sosta in alcune strade all'interno del Parco della Favorita.

Una classifica unica nazionale

Vivicittà mantiene la sua formula distintiva: una gara competitiva di 10 km che si svolge in contemporanea in più città, con una classifica unica nazionale compensata, elaborata grazie ai coefficienti altimetrici curati dall'Istituto di Scienza dello Sport del Coni. Il filo conduttore dell'edizione 2026 è racchiuso nel claim: "Salto triplo: includere, rigenerare, innovare". Tre parole chiave che raccontano l'identità di Vivicittà e ne rinnovano la missione: promuovere lo sport come strumento di partecipazione, valorizzazione degli spazi urbani e linguaggio universale capace di unire persone e comunità. Le iscrizioni al Vivicittà Palermo 2026 resteranno aperte fino a venerdì 10 aprile ([qui il link](#)).

Tra le principali novità di questa edizione, l'apertura ufficiale della manifestazione ai giornalisti, che per la prima volta avranno una classifica dedicata. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Uisp e Unione Stampa Sportiva Italiana (Ussi), aggiungendo un ulteriore elemento di coinvolgimento e partecipazione.

La storia del Vivicittà, da Antibo ad Azzarello

Tanta storia sportiva, nel Vivicittà di Palermo. Nell'albo d'oro spiccano le sei vittorie di Yuri Floriani, cinque quelle ottenute da Totò Antibo (due sulla distanza della mezza maratona), tre quelle di Vincenzo Massimo Modica. Tra le donne ben sei i successi di Silvia La Barbera (l'ultimo nel 2019). L'edizione del trentennale a Palermo si disputò sulla distanza della mezza maratona, con le vittorie di Vito Massimo Catania e Tatiana Betta. Lo scorso anno, i successi dell'atleta spagnola Cristina Conde e di Alessio Azzarello, atleta palermitano che un mese dopo [si è tolto la vita](#). A lui andrà il pensiero più grande per l'edizione che sta arrivando.

“Vivicittà rappresenta da sempre molto più di una semplice corsa: è un momento di comunità, partecipazione e crescita collettiva. Con lo slogan adottato quest’anno ‘Salto triplo: includere, rigenerare, innovare’ vogliamo ribadire il nostro impegno nel rendere lo sport accessibile a tutti e valorizzare gli spazi della città. Palermo risponde sempre con entusiasmo, confermandosi punto di riferimento per questa manifestazione. Una corsa dal cuore verde che attraversa il parco della Favorita”, dichiara Maria Luisa De Simone, presidente Uisp Palermo.



Vivicittà Palermo 2026, il 12 Aprile il “Salto Triplo” tra Sport, Inclusione e Memoria

Torna l’appuntamento podistico più iconico e diffuso al mondo. **Domenica 12 aprile**, Palermo si unirà ad altre 40 città italiane per la **42ª edizione del Vivicittà**, la storica manifestazione a marchio **UISP** che quest’anno corre sotto lo slogan “**Salto triplo: includere, rigenerare, innovare**”.

L’evento, che trasforma le strade in un’unica grande linea di partenza globale, scatterà alle **ore 9.30** in contemporanea nazionale, con il via dato in diretta dai microfoni di **Radio 1 Rai**.

Il Percorso: un cuore verde alla Favorita

Il quartier generale della tappa palermitana sarà lo **Stadio delle Palme – Vito Schifani** (ritrovo ore 08.00). Il tracciato di **10 km** si svilupperà in un unico, suggestivo giro all’interno del **Parco della Favorita**. I runner attraverseranno luoghi carichi di storia e natura come **Case Rocca, via Ercole, viale Diana**, passando dinanzi alla **Palazzina Cinese** e al **Museo Pitrè**.

Le novità del 2026: in gara anche i giornalisti

La grande novità di quest’anno è la collaborazione tra **UISP** e **USSI** (Unione Stampa Sportiva Italiana), che vedrà la nascita di una **classifica dedicata ai giornalisti**. Un modo per coinvolgere direttamente chi racconta lo sport, portandolo dalla penna alla pista.

Resta confermata la formula della **classifica unica nazionale compensata**, elaborata dall'Istituto di Scienza dello Sport del **CONI** in base ai coefficienti altimetrici delle diverse città.

Sport dietro le sbarre: il progetto “Porte Aperte”

Vivicittà conferma la sua missione sociale portando la corsa negli istituti penitenziari. In Sicilia, il progetto toccherà **Enna** (11 aprile) e **Caltanissetta** (22 aprile), con date in via di definizione per Ragusa e Messina, sottolineando il potere rigenerativo dello sport.

Le parole della Presidente UISP Palermo

Maria Luisa De Simone, Presidente UISP Palermo, sottolinea il valore dell'iniziativa:

Vivicittà rappresenta da sempre molto più di una semplice corsa: è un momento di comunità, partecipazione e crescita collettiva. Con lo slogan adottato quest'anno “Salto triplo: includere, rigenerare, innovare” vogliamo ribadire il nostro impegno nel rendere lo sport accessibile a tutti e valorizzare gli spazi della città. Palermo risponde sempre con entusiasmo, confermandosi punto di riferimento per questa manifestazione. Una corsa dal cuore verde che attraversa il parco della Favorita.

L'albo d'oro e il ricordo di Alessio Azzarello

La storia del Vivicittà Palermo è nobilitata da nomi leggendari: dalle 6 vittorie di **Yuri Floriani** ai 5 successi di **Totò Antibo**, fino alle 6 affermazioni di **Silvia La Barbera**.

L'edizione 2026 porterà con sé un carico emotivo particolare: il ricordo di **Alessio Azzarello**, vincitore della scorsa edizione, tragicamente scomparso un mese dopo il trionfo. A lui sarà rivolto il pensiero più profondo di tutta la comunità podistica.

Informazioni Utili e Iscrizioni

Data: Domenica 12 Aprile 2026

Partenza: Ore 09.30 (Stadio delle Palme – Vito Schifani)

Distanza: 10 km competitiva

Iscrizioni: Aperte fino a venerdì 10 aprile sul portale [Speedpass Italia](#).



Vivicittà sogna di superare la quota di duemila iscritti, l'appello: “Tutti possono partecipare, animali e umani”

Come si partecipa, il percorso e le novità.

Sono già novecento gli iscritti alla Vivicittà che si terrà il prossimo 12 aprile, il “sogno” è superare la quota di duemila iscritti. La presentazione ufficiale della quarantaduesima edizione della manifestazione sportiva si è tenuta questa mattina a Palazzo civico, alla Spezia, nel corso della quale il sindaco Pierluigi Peracchini, l'assessore allo Sport Alberto Giarelli, il presidente provinciale Uisp Alessandro Sturlese e il responsabile della manifestazione Andrea Dreini hanno illustrato le novità di quest'anno. Vivicittà si svilupperà su due percorsi differenti: la gara competitiva da 10 chilometri e la passeggiata ludico motoria da 4 chilometri aperta a tutti. Ci sarà la possibilità di partecipare anche con i propri animali. Per gli organizzatori Vivicittà non è soltanto una gara, ma un'occasione di festa per chiunque voglia partecipare e anche per toccare temi importanti quali la conoscenza del proprio corpo, attraverso la corsa, in un momento

ragionato per le scuole dopo i fatti dell'Einaudi Chiodo e l'inclusività totale per le persone con disabilità.

Nel corso della presentazione sono stati sottolineati i valori che accompagnano la manifestazione: primo fra tutti l'inclusione, in quanto è aperta sia ad atleti formati che a persone che vogliono godersi la città da un'altra prospettiva, con la possibilità della partecipazione gratuita delle persone disabili, la valorizzazione dei centri storici e la loro riconquista. Vivicittà si tiene in 40 città italiane e 7 internazionali tra le quali Parigi. Alla Spezia richiede un grande impegno organizzativo. Un aspetto sottolineato anche dal sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini: "Vivicittà è una tradizione, un modo per ritrovarci e vedere come si cambia. Anche per questa edizione siamo impegnati a valorizzare la nostra città: è una classica della nostra primavera. È uno sforzo non banale, siamo tutti impegnati per permettere che la manifestazione si svolga al meglio. Auspico una grande partecipazione, deve essere un momento di festa. Invito tutti anche a guardare i nostri palazzi: la nostra città è sempre più bella".

L'evento è realizzato con il patrocinio ed il sostegno organizzativo del Comune della Spezia, la Polizia Municipale ed il settore Mobilità, e con il supporto delle numerose associazioni cittadine che saranno presenti: Tive6, Prospezia, Auser, Centro Anziani Piazza Brin, Associazione Nazionale Vigili del Fuoco e tutti i volontari Uisp.

L'assessore allo Sport Giarelli ha aggiunto: "È un evento incentrato sullo stile di vita sano e sulla comunità; un momento di grande inclusione. Vanno ringraziati tutti coloro i quali hanno contribuito per realizzarla".

Alessandro Sturlese, presidente Uisp La Spezia Val di Magra: "Senza le istituzioni non potremmo realizzarla. È una manifestazione di promozione sociale e gli sponsor sono tutti locali. C'è posto per tutti e, con la collaborazione della città, riusciamo a gestire questa giornata complessa".

Andrea Dreini, responsabile della Vivicittà: "Noi adoriamo organizzarla nell'arco storico della città. Grazie alla Fondazione Carispezia, le persone con disabilità parteciperanno gratuitamente. Con un progetto regionale, inoltre, faremo un percorso per gli istituti superiori per aiutarli a conoscere il proprio corpo attraverso la corsa. Tutti possono partecipare: animali e umani".

Sul punto dell'inclusione e della gratuità della corsa, lo stesso Dreini si è brevemente focalizzato sull'avvio di un percorso che dia vita agli Stati generali della disabilità: si tratta dell'istituzione di un tavolo permanente di confronto e collaborazione tra tutte le associazioni della provincia che operano con persone disabili. "L'obiettivo è mettere a sistema il ricchissimo patrimonio di esperienze, competenze e relazioni che già esiste sul territorio, creando una nuova sinergia capace di valorizzare ogni singola realtà associativa e, soprattutto, di migliorare concretamente la qualità della vita delle persone", hanno sottolineato in una nota gli organizzatori. Lo sforzo organizzativo non è semplice ed è stato toccato il tema della presenza dei cantieri, un ostacolo "ma che riusciremo a superare", hanno ribadito con il sorriso dalla parte sportiva.

Vivicittà, in breve

Data e Orari

Domenica 12 aprile 2026

Ritrovo e iscrizioni last-minute: dalle 8.30 alle 9.30 in Piazza Brin.

Partenza: ore 10.30 da Piazza Brin.

Percorsi

Gara Competitiva (10 km): Riservata ad atleti (dai 16 anni) con tesseramento UISP, FIDAL o Runcard e certificato medico agonistico in corso di validità.

Passeggiata Ludico-Motoria (4 km): Aperta a tutti (famiglie, bambini, anziani e animali). Il tracciato attraversa il centro storico sull'asse Via Cavour – Via Chiodo.

Iscrizioni

Online: Entro le ore 18.00 di venerdì 10 aprile sui portali ufficiali: [Gara Competitiva \(10 km\)](#), [Passeggiata Ludico-Motoria \(4 km\)](#)

In presenza: presso la sede Uisp della Spezia (Via XXIV Maggio 351) o la mattina stessa dell'evento in Piazza Brin.

Quote: 15 € per la competitiva (+ 5 € cauzione chip); 10 € per la passeggiata (5 € per bambini fino a 12 anni). Partecipazione gratuita per persone con disabilità.

Servizi e Premi

Pacco gara: Comprende maglia ufficiale, sacca, pettorale e ristoro finale. Disponibile il servizio deposito borse.

Premiazioni: Primi 3 assoluti (uomini/donne) per la competitiva; gruppi più numerosi e scolastici per la non competitiva.



Iran-Usa, la tregua e il piano in 10

punti: cosa chiede Teheran a Trump

Il documento è considerato la base per i negoziati diretti tra i due paesi

Il cessate il fuoco tra Stati Uniti e Iran, con lo stop alla guerra per 2 settimane, ruota attorno al piano in 10 punti elaborato da Teheran e consegnato a Donald Trump. Il documento, secondo il presidente americano, rappresenta "una base praticabile su cui negoziare" per arrivare alla conclusione definitiva della guerra e alla costruzione di una pace duratura.

"E' stato raggiunto un accordo su quasi tutti i vari punti oggetto di contrasto in passato tra gli Stati Uniti e l'Iran, un periodo di due settimane consentirà di finalizzare e portare a compimento l'intesa", afferma Trump nel post pubblicato sul social Truth. A stretto giro, arriva la nota del ministro degli Esteri iraniano, Seyed Abbas Araghchi, che si esprime a nome del Supremo Consiglio di Sicurezza Nazionale della Repubblica islamica.

Il mistero del piano

"Per un periodo di due settimane, sarà possibile il transito sicuro attraverso lo Stretto di Hormuz in coordinamento con le forze armate dell'Iran e tenendo in considerazione limitazioni tecniche", annuncia il numero 1 della diplomazia iraniana. Anche Araghchi accende i riflettori sui 10 punti elaborati da Teheran: il ministro riferimento alla "richiesta degli Stati Uniti di negoziati basati sulla loro proposta articolata in 15 punti" e cita "l'annuncio del presidente degli Stati Uniti in relazione all'accoglimento dello schema generale dei 10 punti proposti dall'Iran come base per le trattative".

L'Iran, in sostanza, evidenzia la propria iniziativa. Lo fa con toni ancora più netti in un'altra nota del Supremo Consiglio che, in particolare la Cnn e il New York Times, riportano subito dopo la fumata bianca: "Il nemico, nella sua guerra ingiusta, illegale e criminale contro la nazione iraniana, ha subito una sconfitta innegabile, storica e schiacciante. Le nostre mani restano sul grilletto e, al minimo errore da parte del nemico, risponderemo con tutta la nostra forza. Ci congratuliamo con il popolo iraniano per questa vittoria e ribadiamo che, fino a quando non saranno definiti i dettagli finali della vittoria stessa, funzionari e popolo devono rimanere uniti e determinati".

Nucleare e sanzioni, cosa succede

Al di là dei toni e delle formule, il fulcro è rappresentato dai 10 punti: la proposta di Teheran non è integralmente nota. Ciò che trapela, però, delinea un quadro ancora fluido e evidenzia l'importanza dei negoziati diretti tra i due paesi. Secondo il New York Times, il

documento proposto dall'Iran non contempla la rinuncia esplicita all'arricchimento dell'uranio né lo smantellamento del programma nucleare. Trump ha sempre fatto riferimento ad un obiettivo prioritario nella guerra: impedire a Teheran di arrivare ad ottenere l'arma atomica. In teoria, la strada rimarrebbe aperta. Il testo, inoltre, prevederebbe la rimozione di tutte le sanzioni adottate da ogni amministrazione americana sin dalla presidenza di George W. Bush. L'Iran otterrebbe enormi benefici senza rinunciare, apparentemente, all'ambizione di diventare una potenza nucleare.

Chi controlla lo Stretto di Hormuz?

Anche la riapertura dello Stretto di Hormuz è un capitolo in evoluzione. Nel piano in 10 punti, l'Iran rivendica un ruolo di gestione del braccio di mare, con la definizione di regole. Non è chiaro se il sistema ipotizzato da Teheran arrivi a contemplare anche 'tariffe'. Trump fa riferimento, nel suo post, all'apertura "completa, immediata e sicura" dello Stretto senza spingersi oltre. Araghchi, invece, chiama in causa direttamente le "forze armate iraniane" alle quali sembra spettare un ruolo assolutamente centrale per garantire un "transito sicuro".



Gli attacchi di Israele nella Striscia di Gaza continuano nonostante il cessate il fuoco

Nelle ultime ore almeno dieci palestinesi sono stati uccisi in un attacco aereo

Almeno dieci persone palestinesi sono state uccise in un attacco aereo israeliano nella Striscia di Gaza, vicino a una scuola a est del campo profughi di Maghazi e in una zona abitata per lo più da persone sfollate. L'ha riferito il portavoce dell'ospedale al-Aqsa di Deir al-Balah, città nel centro della Striscia, dove sono stati trasportati i corpi insieme a quelli di decine di feriti. Diverse persone sono in gravi condizioni.

Secondo alcuni testimoni, prima dei bombardamenti alcuni palestinesi si erano scontrati con i membri di una milizia sostenuta da Israele che aveva attaccato una scuola nel tentativo di rapire delle persone. Un uomo ha detto a Reuters che «i residenti hanno cercato di difendere le loro case». Nelle ultime ore ci sono stati altri attacchi israeliani che hanno ucciso altre persone, ma non è ancora chiaro quanti siano i morti in totale.

Da quando il 10 ottobre del 2025 è entrato in vigore il cessate il fuoco tra Israele e Hamas, mediato dagli Stati Uniti, l'esercito israeliano ha ucciso almeno 700 persone nella Striscia di Gaza, secondo le autorità palestinesi della Striscia controllate da Hamas. I numeri sono ritenuti affidabili da diverse organizzazioni non governative internazionali.

Ci sono state inoltre centinaia di violazioni: Israele ha continuato a demolire case ed edifici anche fuori dalla propria area di controllo e a uccidere in modo arbitrario i palestinesi che si avvicinano alla linea di demarcazione, e cioè alla cosiddetta "yellow line", un confine temporaneo interno alla Striscia dietro cui l'esercito israeliano avrebbe dovuto ritirarsi. Nemmeno gli accordi sugli aiuti umanitari sono stati rispettati e centinaia di persone, soprattutto minori, continuano a soffrire di malnutrizione. Israele sostiene che nello stesso periodo siano stati uccisi quattro suoi soldati dai militanti di Hamas.

Il piano per la fine della guerra tra Israele e Hamas proposto inizialmente da Donald Trump dice che la "fase uno", cominciata a ottobre, dovrebbe prevedere il cessate il fuoco, il rilascio di tutti gli ostaggi israeliani e di centinaia di prigionieri palestinesi. La "fase due" cominciata a gennaio dovrebbe comportare la smilitarizzazione di Hamas, il ritiro completo

dell'esercito israeliano dalla Striscia e nuove modalità di governo e amministrazione per la Striscia di Gaza, tra le altre cose.

Domenica Hamas ha dichiarato che discutere del disarmo del gruppo prima che Israele attui pienamente la fase uno è un tentativo di continuare quello che definisce un genocidio contro il popolo palestinese. Secondo i dati di Israele, gli attacchi di Hamas contro Israele del 7 ottobre 2023 hanno causato la morte di 1.200 persone. Secondo le autorità sanitarie di Gaza, la successiva guerra iniziata da Israele ha causato la morte di oltre 72mila palestinesi, quasi tutti civili.

The logo for fanpage.it, featuring the text "fanpage.it" in a bold, white, lowercase sans-serif font on a black rectangular background.

L'Iran annuncia che parteciperà ai Mondiali 2026 ad una condizione: "Ma la FIFA non ci risponde"

Teheran attende la risposta della FIFA sul possibile spostamento delle partite dagli USA al Messico: senza garanzie concrete sulla sicurezza, il governo è pronto a decidere per la non partecipazione ai Mondiali 2026. Intanto si scatena il dibattito sui possibili ripescaggio: quali sono i criteri?

Nelle ore in cui Donald Trump torna a minacciare l'Iran, la partecipazione della nazionale iraniana ai prossimi Mondiali di calcio resta in bilico e dipenderà da una decisione della FIFA sul possibile spostamento delle partite. A chiarirlo è stato il ministro dello Sport, Ahmad Donyamali, che ha spiegato come il governo prenderà una posizione definitiva solo dopo aver ricevuto una risposta ufficiale.

La federazione calcistica iraniana ha chiesto che le gare del girone vengano trasferite dagli Stati Uniti al Messico, motivando la richiesta con questioni legate alla sicurezza e alle tensioni geopolitiche nella regione. La trattativa con la FIFA è ancora in corso e, al momento, non è arrivata alcuna comunicazione definitiva.

"La nostra richiesta alla FIFA di spostare le partite dell'Iran dagli Stati Uniti al Messico è ancora valida, ma non abbiamo ancora ricevuto risposta", ha dichiarato Donyamali. Il ministro ha continuato così il suo intervento: "Se la candidatura venisse accettata, la partecipazione dell'Iran ai Mondiali sarebbe certa. Tuttavia, la FIFA non ha ancora risposto".



mercoledì 8 Aprile 2026

Un festival sui diritti umani nell'epoca dei tirannosauri

Articoli

Danilo De Biasio

7 Aprile 2026

Condividi

Nel 2019 è stato scoperto un fossile di dinosauro carnivoro in Uzbekistan più grande e dalla mandibola più forte rispetto ai tirannosauri che vivevano nell'America del Nord. Niente di nuovo, dirà qualcuno. In effetti viviamo pienamente dentro l'epoca dell'imposizione invece che del confronto, del doppio standard invece che della giustizia, della forza bruta invece che del diritto.

Da questa riflessione è nato il titolo del prossimo Festival dei Diritti Umani: chi comanda? Nelle relazioni internazionali come nella quotidianità sul metrò. Lo si vede nei manganelli sui giovani manifestanti come nella scia di sangue dei femminicidi. E' palese nella gestione dei beni (non più) pubblici e perfino nei fondi del Ministero della Cultura per i film e gli archivi storici.

Forse sono utili due parole su come ci organizziamo: nel corso dell'anno scolastico chiediamo alle scolaresche di produrre podcast sui temi e con il linguaggio che sentono propri. E quest'anno è emersa con forza una parola: sicurezza. Scontato? Anche loro bombardati dalla parola d'ordine del governo? No, i/le ragazzi/e vogliono dire la loro su cosa significa girare la sera da soli, chi sono i bulli, come si possono contrastare le violenze e come aiutare chi le commette. E allora al nostro Festival ci sarà il cappellano del Carcere Minorile Beccaria don Burgio, l'avvocata Debora Piazza che non si è arresa alla ricostruzione di comodo della polizia per l'omicidio di Rogoredo; Paolo Giulini con il suo progetto studiato in tutto il mondo sui sex-offender in carcere.

Chi comanda? è la domanda che vale anche per l'economia: il sovranismo straccione, lo smantellamento del welfare, il riarmo stanno lasciando sempre più potere ai grandi fondi. Ne parliamo con lo studioso che da tempo li osserva: Alessandro Volpi.

Se la guerra è il nostro sottofondo quotidiano, occorre guardare più in là. Per esempio le prossime elezioni che potrebbero cambiare assetti nazionali e internazionali: abbiamo chiesto a giornalisti che si occupano di Usa, Germania, Israele e di algoritmi di darci una loro piantina per orientarci. (Il corso di formazione del 16 aprile è realizzato insieme ad Articolo21 e dà diritto a 3 crediti – iscrizioni su formazionegiornalisti.it).

C'è spazio infine per i linguaggi del giornalismo: ci sarà Matteo Pucciarelli per spiegare, ad esempio, cosa significa applicare una definizione ambigua di antisemitismo per la nostra libertà d'espressione. O ancora altri colleghi e colleghe ci spiegheranno come il nostro linguaggio può contrastare le discriminazioni, in particolare nello sport. (Questo corso di formazione l'abbiamo organizzato insieme a Carta di Roma, si terrà il 14 aprile e dà diritto a 5 crediti – iscrizioni su formazionegiornalisti.it).

Le guerre, dicevamo, sono il nostro rumore di fondo costante. Guai ad abituarsi. Nel nostro piccolo proviamo a evitarlo con una modalità semplice, alla portata di tutti: cantando. Sì, unendosi in coro, che è la forma artistica più solidale e democratica. Il 16 aprile chiuderemo il Festival dei Diritti Umani canteremo insieme il nostro NO alle guerre, insieme al Coro Amici della Nave.

Il Festival dei Diritti Umani si terrà dal 14 al 16 aprile, al Parco Center di Milano, in via Binda 30. Quest'anno siamo molto orgogliosi di dire che è co-organizzato insieme alla Fondazione Gariwo, con la collaborazione di Libera e di Valori, la rivista online di Fondazione Finanza Etica, con il Patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti e di Amnesty International.

info fondazedirittiumani.org o gariwo.net

Meno ong nel Mediterraneo: calano gli sbarchi, aumentano i morti

Fermi amministrativi e porti sicuri assegnati molto lontano dalla zona di soccorso riducono la presenza degli operatori umanitari. Il risultato è un 2026 da record negativo: le vittime sono oltre il 150% in più rispetto all'anno scorso. Giorgia Linardi, portavoce di Sea-Watch: «L'accanimento contro il soccorso è spudorato». Marie Michel, attivista di Sos Humanity: «Trasformare il mare in un luogo di morte è una decisione politica consapevole e non un tragico incidente»

di Francesco Crippa

era una volta il tempo in cui si parlava di “taxi del mare”. Un’etichetta oltraggiosa usata per accusare le ong che svolgono missioni di ricerca e soccorso in acque internazionali di favorire l’immigrazione illegale in Italia. È su questa narrazione che è costruita la normativa attuale, che con il cosiddetto decreto Piantedosi impedisce salvataggi multipli e per lo sbarco obbliga le ong a richiedere un porto sicuro, che spesso viene concesso molto lontano dalla zona di intervento. L’idea alla base di questa logica è che, rendendo più difficile e lento l’intervento delle ong, si riesce a ridurre le partenze, con l’obiettivo di far crollare gli ingressi. I numeri, però, parlano chiaro e raccontano una realtà ben diversa.

*Dal 1° gennaio 2026, infatti, è vero che i migranti sbarcati si sono quasi dimezzati rispetto allo stesso periodo del 2025, passando da 11.160 a [6.352](#), ma il prezzo da pagare è salatissimo: nella stessa finestra temporale, i morti nel Mediterraneo centrale sono cresciuti di oltre il 150% rispetto all’anno scorso. A riportarlo è l’[Organizzazione internazionale per le migrazioni](#), che parla di 765 vittime. È bene sottolineare che si parla di morti accertati e quindi il conteggio non tiene traccia di chi è registrato quale disperso, come accaduto per le oltre mille persone scomparse a febbraio in seguito alle tempeste causate dal ciclone Harry. Si tratta, quindi, di numeri al ribasso. Insomma, **meno salvataggi vuol dire più morti, non meno partenze.***

Per **Giorgia Linardi**, portavoce di **Sea-Watch**, siamo di fronte a un'«ecatombe» evitabilissima. «Nella settimana di Pasqua sono morte annegate, di freddo o di stenti più di 155 persone che hanno provato ad attraversare il Mediterraneo. **La nostra nave Sea-Watch 5 avrebbe potuto salvarne almeno una parte, se non fosse stata sottoposta a un fermo amministrativo per aver sbarcato 93 migranti, a metà marzo, a Trapani invece che nel porto assegnato a oltre mille chilometri di distanza**». Un destino analogo toccherà alla nave **Aurora**, che sabato 4 aprile ha soccorso 44 migranti che si erano rifugiati sull'ex piattaforma petrolifera **Didon**, in mare aperto tra Libia e Tunisia e che sono stati sbarcati a Lampedusa e non a Porto Empedocle, la destinazione assegnata. Inoltre, secondo la normativa, **Sea-Watch** avrebbe dovuto avvisare le autorità libiche del proprio piano di salvataggio, ma così, spiega Linardi, si sarebbe corso il rischio che ad arrivare per prima sul posto fosse la guardia costiera di Tripoli, che intercettando i migranti non opera salvataggi ma respingimenti illegali di persone che il diritto internazionale obbliga gli Stati a soccorrere. Per questi motivi, la nave è ora sottoposta a fermo e l'ong dovrà probabilmente pagare una multa di circa 10mila euro.

La vicenda della nave **Aurora** racchiude in sé il dramma umano e il paradosso istituzionale che si consuma ogni giorno nel Mediterraneo. Innanzitutto, di fronte a migranti che scappano dalla Tunisia e, soprattutto, dalla Libia, **dove già subiscono sistematiche violenze e violazioni dei diritti umani**, il governo italiano ha disegnato un quadro normativo che vede in questi Paesi interlocutori credibili. Il risultato è che i 44 migranti soccorsi hanno passato giorni in balia del mare, aggrappati con le loro speranze alla piattaforma **Didon**, prima di essere salvati, sebbene la loro presenza fosse nota a tutti gli attori coinvolti. Il secondo punto dolente è l'assegnazione del porto sicuro. Sebbene in questo caso la distanza fosse contenuta, di norma il porto assegnato è lontanissimo. Questo impone diversi giorni di navigazione in più che, oltre a pesare sui costi delle ong, pesa sulle vite di persone che hanno bisogno immediato di cure. Inoltre, prolunga il tempo di lontananza di una nave dalla zona delle operazioni. «L'accanimento contro il soccorso in mare è spudorato e dichiarato, sfacciato», dichiara Linardi. «**Andare in un porto lontano significa lasciare sguarnito per giorni un Mediterraneo che grida aiuto**».

Nuove professioni nello sport tra digitale e dati: dati Eurostat

08/04/26

Sport

Sport e lavoro – Dal digital producer al data analyst sono molte le professioni in crescita nel settore sportivo. Secondo i dati Eurostat gli occupati nel settore sono circa 1,6 milioni in Europa e oltre un terzo sono under 30. Queste le caratteristiche specifiche: maggiore diffusione di contratti part-time, più elevata incidenza di lavoro autonomo e una crescente qualificazione professionale.

Attorno ai grandi eventi sportivi cresce non solo l'interesse degli spettatori ma anche quello dei giovani che vorrebbero lavorarci. Del resto, se prendiamo il nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat disponibili relativi al 2024, nel nostro Paese c'è molta passione sportiva e sono 21,5 milioni le persone con più di 3 anni che praticano un'attività nel tempo libero. Secondo The Careers & Enterprise Company, l'ente indipendente per l'orientamento professionale del Regno Unito, gli studenti che hanno tra le loro principali ambizioni di carriera il settore sportivo sono quasi un terzo, il 29%. Seguono le professioni legate al mondo dell'arte e musica (19%) e la cura degli animali (15%). Gli ultimi dati Eurostat disponibili, parlano di circa 1,6 milioni di persone che, nell'Unione Europea, sono impiegate nel settore sportivo, un dato destinato a una continua crescita. Le analisi mostrano come lo sport sia un comparto particolarmente rilevante per l'occupazione giovanile: oltre un terzo dei lavoratori (36,8% secondo Eurostat) ha tra i 15 e i 29 anni, una quota significativamente superiore alla media degli altri settori.

Allo stesso tempo, il settore presenta caratteristiche specifiche: maggiore diffusione di contratti part-time, più elevata incidenza di lavoro autonomo e una crescente qualificazione professionale. A questo proposito nella top five delle professioni in più rapida ascesa ci sono il digital sport producer che si occupa della produzione, gestione e distribuzione dei contenuti per l'editoria sportiva digitale, lo sports data analyst, ossia lo specialista che identifica e raccoglie tutti i dati relativi alle diverse discipline sportive (statistiche, dati e analisi), lo sport trader, il professionista che opera sulla compravendita di quote nei mercati sportivi, il club media manager che si occupa della comunicazione social delle società sportive e delle federazioni agonistiche e l'eSports manager che gestisce l'organizzazione complessiva, la strategia e le operazioni di un team di videogiochi competitivi.

«Il cambiamento che stiamo osservando non riguarda solo le professioni, ma il modo in cui le nuove generazioni si avvicinano al lavoro. C'è una crescente attrazione verso ambiti che uniscono dati, tecnologia e capacità decisionale. Anche nel mondo dello sport, sempre più spesso, non si tratta solo di passione ma di competenze legate all'analisi, alla gestione del rischio e alla lettura degli scenari», interpreta lo sport trader Davide Renna. Il settore sportivo europeo si trova oggi in una fase di forte evoluzione: da un lato continua a crescere come bacino occupazionale e leva economica, dall'altro si intreccia sempre più con innovazione tecnologica e nuovi modelli di business digitali. La sfida per i prossimi anni sarà trovare un equilibrio tra sviluppo economico, tutela dei lavoratori e regolazione di strumenti emergenti, in un ecosistema in cui sport, dati e finanza sono sempre più interconnessi.

MACERATA

"Città in Danza", seicento ballerini sul palco

Ecco i premiati del concorso al Vaccaj di Tolentino. Tre spettacoli che hanno offerto una panoramica sui linguaggi del ballo

*Successo per la IX edizione del concorso nazionale "Città in Danza", organizzato dalla Uisp al Vaccaj di Tolentino. Un evento che ha coinvolto circa 600 ballerini, davanti a un pubblico di 800 persone. La giuria, composta da Simona Rando, Silvia Simonetti, Andrea Verzicco e Nadia Scherani, è stata presieduta da Fabrizio Federici, coordinatore nazionale danza Uisp. Il concorso si è articolato in tre spettacoli, durante i quali si sono susseguite oltre 80 **coreografie**, offrendo una panoramica completa dei diversi linguaggi della danza. Nella categoria Baby, il premio per la miglior coreografia è stato assegnato a "Sopra il rumore" (moderno – Scarpette Rosa Ballet). Miglior assolo a "Piccola anima" (moderno – Asd Ritmosfera). "Joy" (classico – Asd Arabesque) si è distinta conquistando i premi per miglior tecnica, miglior espressività e il **Premio Città di Tolentino**.*

Nella categoria Children, "Power" (moderno – Asd Arabesque) ha ottenuto il premio per miglior assolo e miglior espressività. Il premio per la miglior coreografia e il Premio Città di Tolentino sono stati assegnati a "You are men!" (contemporaneo – Danza Belforte / Nuovo Oratorio Cristo Re asd). Miglior tecnica a "Bro on Beat" (street dance – Cantiere Danzarte).

Per la categoria Junior, il Premio Città di Tolentino è stato assegnato a "Respiro bianco" (classico/neoclassico/danza di carattere – Asd Centro Danza L'Infinito). Miglior assolo è a "Fotografia" (moderno – Asd Ritmosfera). "Ascent" (contemporaneo – Cantiere Danzarte) ha ricevuto il premio per la miglior espressività. "Where we fade" (contemporaneo–A Passo di Danza) ha conquistato i riconoscimenti per miglior coreografia e miglior tecnica. Nella categoria Open, miglior assolo per "Variazione della Fata Confetto dallo Schiaccianoci" (Little Company); Premio Città di Tolentino a "We rise together" (contemporaneo-A Passo di Danza). A "Sleepwalkers" (contemporaneo–Cantiere Danzarte) premi per miglior tecnica, miglior coreografia e miglior espressività.

Direzione artistica di Martina De Felice, vicepresidente Uisp di Macerata.



Strapazzata, il 25 Aprile torna la festa in rosso

Per il 45° compleanno dell'evento partenza dal Lungarno Simonelli, maglia rossa ai primi 1.500 iscritti, musica e premi per i gruppi

Mercoledì 08 Aprile 2026 - 08:30

La Strapazzata compie 45 anni e si prepara a tornare il 25 Aprile con un'edizione ricca di novità, confermandosi come uno degli appuntamenti più seguiti della primavera pisana. La manifestazione, organizzata dal Pisa Road Runners Club, apre simbolicamente il percorso verso la Regata Storica delle Repubbliche Marinare e arriva dopo il successo della recente giornata tra ***Pisa Mare-Thon e Duathlon classico a Tirrenia.***

La corsa-camminata non competitiva si svilupperà su percorsi di 10 e 5 chilometri lungo le strade cittadine, con partenza alle 9,30 dal Lungarno Simonelli. Per questa edizione è previsto un colpo d'occhio particolare: i primi 1.500 iscritti riceveranno una maglia rossa, destinata a colorare il percorso nel cuore della città.

Tra le novità più evidenti c'è l'introduzione della musica lungo tutto il tracciato, con dj set e iniziative pensate per accompagnare i partecipanti e rendere ancora più coinvolgente l'evento. Resta invariata la filosofia della manifestazione, aperta a tutti e senza classifiche, ma sempre più orientata alla partecipazione collettiva.

Saranno premiati i venti gruppi più numerosi e, da quest'anno, sarà possibile iscriversi indicando anche la propria azienda, associazione o quartiere, con **categorie legate anche al Palio di San Ranieri e al Gioco del Ponte**. Un modo per rafforzare il legame tra sport e territorio.

Il costo di partecipazione è di 12 euro per gli adulti e 10 euro per i minorenni fino al 22 Aprile. L'evento è organizzato in collaborazione con il Comune di Pisa e la Uisp Comitato di Pisa.

Per la prima volta la Strapazzata sarà anche un evento cardioprotetto: lungo il percorso saranno presenti operatori e defibrillatori messi a disposizione dall'associazione Amico Cuore, con un presidio ogni chilometro.



Abbazia di Pomposa Half Marathon: una mezza "millenaria"

In occasione dei festeggiamenti per il millenario, l'Abbazia apre le porte a un evento podistico in programma ad inizio autunno

È stata presentata nella Sala Conferenze della Palazzina Ufficio IAT di Pomposa (provincia di Ferrara), la prima edizione di Abbazia di Pomposa Half Marathon, la gara podistica su strada sulla classica distanza dei 21 chilometri e 97 metri in programma domenica 27 settembre 2026. Per la prima volta in assoluto, uno dei luoghi più straordinari e ricchi di storia del territorio aprirà le porte a un evento podistico su questa distanza, offrendo ai runners la possibilità di correre in un contesto unico dove storia, natura e cultura si intrecciano.

La manifestazione è organizzata da **Uisp Ferrara** e dal Gruppo Giro delle Mura, con il patrocinio del Comune di Codigoro e della Pro Loco di Codigoro. Alla presentazione hanno preso parte organizzatori, istituzioni locali e rappresentanti del mondo sportivo, sottolineando il valore dell'iniziativa per la promozione del territorio e del turismo sportivo. Abbazia di Pomposa Half Marathon invita praticanti della corsa e appassionati ad una giornata di sport in uno dei luoghi più affascinanti del Delta del Po: un'occasione per correre dentro la storia, attraversare il paesaggio e celebrare mille anni di cultura passo dopo passo lungo un percorso unico nel suo genere tra Pomposa e Codigoro.

Alla presentazione sono intervenuti - sottolineando il valore dell'iniziativa per la promozione del territorio e per lo sviluppo del turismo sportivo - Alice Zanardi (sindaco di Codigoro), Samuele Bonazza (assessore allo Sport), Eleonora Banzi (presidente **Uisp Ferrara**), Paolo Calvano (runner e consigliere regionale), l'ex maratoneta olimpico e oggi allenatore Massimo Magnani. Insieme a loro lo staff organizzativo composto da Luciano Mazzanti (organizzatore tecnico), Monica Zannini (coordinamento e responsabile iscrizioni) e Gabriele Gardellini, responsabile del percorso.

Il percorso di gara collega Pomposa e Codigoro lungo 21,097 chilometri immersi nel paesaggio del Delta del Po, attraversando luoghi ricchi di memoria: il Bosco Spada, le valli bonificate, i canali storici e gli antichi tracciati commerciali come la Via del Sale. Cuore simbolico dell'evento è proprio l'abbazia millenaria (dove sono posti lo start e il traguardo). Si tratta di uno dei più importanti complessi monastici medievali d'Italia, nel quale visse Guido d'Arezzo, il monaco che codificò il sistema delle note musicali ancora oggi utilizzato. La gara si inserisce inoltre nel calendario di eventi che celebrano il millenario della consacrazione dell'Abbazia, avvenuta nel 1026. Per la sua prima edizione Abbazia di Pomposa Half Marathon sarà a numero chiuso: massimo mille partecipanti, per garantire un'esperienza di corsa esclusiva e sicura.

La manifestazione avrà un ambassador d'eccezione: il pianista e maratoneta Maurizio Baglini. Artista di fama internazionale, nel corso della sua carriera Baglini ha tenuto oltre milleduecento concerti come solista e altrettanti di musica da camera. Vincitore a soli ventiquattro anni del prestigioso "World Music Piano Master di Montecarlo", Baglini coltiva da sempre anche una grande passione per la corsa, con un personal best in maratona di tre ore e 27 minuti. La sua presenza rappresenta un ponte naturale tra musica e sport, due linguaggi universali capaci di raccontare l'energia e l'identità di questo territorio. Special guest dell'evento lo scrittore pluripremiato Marcello Simoni (vincitore nel 2012 del Premio Bancarella), profondo conoscitore dell'Abbazia e del territorio, che proprio in questi luoghi ha ambientato alcuni dei suoi celebri romanzi. Per entrambi è pronto il pettorale per partecipare alla mezza maratona oppure alla camminata non competitiva da sei chilometri, per dare vita ad un simbolico connubio tra sport, arte e cultura

ISCRIZIONI

La campagna iscrizioni ha già lasciato la linea di partenza. È prevista una quota agevolata fino a domenica 31 maggio 2026. Dopo quella data la tariffa aumenterà progressivamente fino ai giorni che precedono la gara. Per informazioni e iscrizioni: www.abbaziadipomposahalfmarathon.it



Carraroli si conferma il re della Pasqualonga

Oltre 200 partecipanti alla gara di Pasquetta organizzata dall'associazione "La Fiora". Tra le donne Serena Fanella si impone

A cura di  [Raffaella Patricelli](#)

Una bella giornata di sole ha caratterizzato ieri (lunedì 6 aprile) la 53esima edizione della "Pasqualonga", nuova tappa del Grande Slam UISP "Natalino Nocera" organizzata dall'associazione culturale "La Fiora" in collaborazione con la Podistica Terracina. Oltre duecento podisti provenienti da tutta la regione hanno potuto vivere in modo del tutto originale la Pasquetta misurandosi su un percorso di 12,8 km tra le campagne di Frasso, La Fiora e Pontemaggiore. Subito dopo, inoltre, gli atleti si sono ritrovati a tavola presso l'agriturismo Nardoni, luogo dello start e del traguardo ma anche location per stare insieme e gustare dei buoni sapori come imponeva il giorno di festa. La corsa ha avuto per protagonista lo stesso campione delle ultime due edizioni, uno scatenato Gabriele Carraroli riuscito a migliorare il suo tempo con un soddisfacente 41'58". Dopo il portacolori del Centro Fitness Montello si sono piazzati altri due grandi nomi della gara: Pasquale Rutigliano della Bitonto Runners (42'36") e Diego Papoccia dell'Atletica Ferentino (42'48"). Quest'ultima società ha potuto festeggiare in ambito femminile con la strepitosa prestazione di Serena Fanella, arrivata al traguardo con un tempo di 50'03" e riuscita a precedere la campionessa in carica Giovanna Ungania della X Solid Sport Lab (52'03") e Giorgia Scottini del Lagarina Crus Team (52'13"). Nella cerimonia di premiazione il presidente dell'associazione "La Fiora" Claudio Antonetti ed il presidente del main sponsor Felice Petrucci hanno consegnato importanti riconoscimenti anche ai primi tre di tutte le categorie, riservando un premio speciale all'applauditissimo Max Colaiuta, atleta con disabilità sospinto sulla sua carrozzella dall'esperto tecnico Luca Monescalchi. Per l'UISP Latina è stato dunque un bel momento di festa e sorrisi, giusto preludio al grande evento in programma domenica 12 aprile nel capoluogo: alle 9.30 in piazza del

Popolo partirà infatti la 41esima edizione del “Vivicittà”, per iscrizioni e informazioni consultare il sito www.uisplatina.it.



A Casbeno il basket diventa lezione di civiltà

A Pasqua un anonimo ha donato nuovi palloni per il campetto, confermando il successo del progetto di Monica e Renato che da due anni permettono a tutti di giocare

*A volte, per cambiare il volto di un quartiere, non servono grandi investimenti, ma **una rete, qualche pallone usato** e una dose massiccia di resilienza. È quello che dimostra la storia del **campetto di via Castellini a Casbeno**, dove un progetto nato dalla visione di **Renato Vagaggini e della moglie Monica** sta raccogliendo frutti inaspettati in termini di educazione civica e condivisione.*

*Questa iniziativa **incarna perfettamente i valori della UISP**, promuovendo lo “Sport per Tutti” non solo come attività fisica, ma come diritto alla socialità, al **gioco spontaneo** e alla cura dei beni comuni.*

*Tutto ha **inizio nel febbraio 2024** con l’idea semplice e ambiziosa di permettere ai*

bambini della vicina scuola elementare (la Carducci) di fare quattro tiri a canestro prima e dopo le lezioni.

Renato ha deciso di mettere **a disposizione alcuni vecchi palloni del Montello**, ormai **usurati per la palestra** ma perfetti per il gioco all'aperto, lasciandoli **incustoditi** nella speranza che il senso civico prevalessesse sul desiderio di appropriarsene. **I primi mesi sono stati tuttavia avvilenti**: circa trenta palloni sono stati rubati, portati via o addirittura tagliati, mettendo alla prova l'idea stessa di sport come bene accessibile e condiviso.

Nonostante l'esito iniziale potesse scoraggiare chiunque, **Renato e Monica non si sono fatti deprimere**, restando fedeli alla missione educativa dello sport popolare. Grazie anche **all'intervento di alcuni abitanti** di via Castellini, sono stati **affissi dei cartelli** vicino al campetto **per spiegare** il senso profondo del progetto. La voce si è sparsa e l'iniziativa è stata presentata a **diverse squadre UISP, che hanno aderito** con entusiasmo donando altro materiale. **La risposta della comunità è stata straordinaria**: molti cittadini hanno iniziato a suonare direttamente al campanello di casa Vagaggini per consegnare i propri vecchi palloni, trasformando un gesto individuale in **un'azione collettiva** di solidarietà.

Oggi il **panorama è radicalmente cambiato** e la diffidenza ha lasciato il posto a una gestione comunitaria. Non è più necessario sostituire i palloni perché **non vengono più rubati, ma solo mantenuti**. Renato si occupa di gonfiarli e di riparare le retine, mentre una signora del quartiere, ogni mattina durante la passeggiata con il cane, si prende cura di riporre i palloni con ordine nella loro rete. Il culmine di questo percorso è avvenuto proprio **nel giorno di Pasqua**, quando nella rete sono **comparsi ben sei palloni nuovi, regalati anonimamente** e messi a disposizione della collettività: una vittoria del gioco pulito e del rispetto reciproco.

Il sogno di Renato e Monica, in piena sintonia con l'impegno della UISP sul territorio, è che questa esperienza **possa ora replicarsi in tutti i campetti di Varese** e della provincia. L'ingrediente indispensabile non è il denaro, ma la **presenza di una persona**

*volenterosa che si prenda cura della **manutenzione e del monitoraggio**, agendo come presidio sociale. Per chiunque volesse intraprendere questa sfida di civiltà, l'invito è quello di farsi avanti: **i primi palloni per avviare il progetto li mette Renato**, che ora ne possiede una scorta abbondante pronta a far rimbalzare la solidarietà e il valore educativo dello sport in tutta la città.*

QUOTIDIANOSPORTIVO

Podismo. Gp della Liberazione. In 290 al traguardo

La gara maschile è stata vinta da Luis Matteo Ricciardi (Avis Castel San Pietro), quella femminile da Tarozzi (Molinella). .

di LUCA DEL FAVERO

8 aprile 2026

***Luis Matteo Ricciardi**, portacolori dell'**Atletica Avis Castel San Pietro** ha vinto la 42^a edizione del **Gran Premio Liberazione**, tappa del **Campionato Provinciale Uisp** disputatasi ad **Alfonsine** nel giorno di Pasquetta. Ricciardi ha letteralmente fatto il vuoto alle sue spalle, concludendo la gara in 32'39" con un vantaggio di 2'06" su Enrico Tassinari (Gs Lamone) che allo sprint ha avuto la meglio su Gianluca Scardovi (Cinque Cerchi). Quarto posto per Gian Luca Succi (Gs Lamone) a 2'13", quinto Paolo Marangoni (Atletica Molinella) a 2'48".*

*In campo femminile, grande prestazione per **Demetra Tarozzi** (Atletica Molinella) che in 36'18" ha chiuso addirittura in decima posizione assoluta. Alle sue spalle la specialista di lunghe distanze Federica Moroni (Rimini Nord), seconda a 49", terza Maria Rosaria*

Valente (Atletica 85) a 1'09". Fuori dal podio Ilaria Sabbatini (SEF Stamura Ancona) a 1'29" e Giorgia Bonci (Gs Lamone), campionessa uscente, a 1'57".

*Questa edizione del Gran Premio Liberazione, manifestazione organizzata dalla **Podistica Alfonsinese** ha visto la partecipazione di 290 atleti arrivati al traguardo, senza contare quelli presenti alle passeggiate ludico-motorie.*

© Riproduzione riservata